ATTIVITÀ GAS TRIENNIO 25/02/2022

Tema Conclusione cammino

Obiettivo Riflettere sul percorso fatto da ottobre a oggi e capire dove voglio andare da domani.

Materiale Foglietti A5, penne, quaderni ad anelli con i fogli

Sviluppo dell'attività

• 20:00 - 20:15 | Accoglienza

• 20:15 - 20:30 | Preghiera

• 20:30 - 20:40 | Spiegazione dell'organizzazione dell'incontro

• 20:40 - 21:15 | Deserto

• 21:15 - 21:40 | Condivisione

• 21:40 - 21:45 | E adesso?

Organizzazione incontro

Questo incontro sarà l'occasione per riflettere sul nostro percorso da ottobre ad oggi.

Chi ha inserito i fogli sul quaderno ad anelli, potrà utilizzarlo per rivedere anche fisicamente il proprio percorso, magari rileggendo ciò che ha scritto durante l'anno.

Per chi non avesse il quaderno a ganci, ci saranno comunque dei fogli in A5 che riprendono un po' tutti i temi percorsi durante l'anno e invitano a capire come ognuno di noi è cresciuto.

Ognuno avrà modo di passare del tempo da solo per ripensare al cammino e scriverà un biglietto al proprio educatore di riferimento scrivendo quello che si sente... alcuni spunti potrebbero essere:

- → Alle domande risponderei nello stesso modo?
- → Come mi sento cambiato?
- → Come descriverei il mio cammino quest'anno? Cosa voglio ancora migliorare e su cosa mi sento di aver fatto dei progressi?
- → Ho scoperto qualcosa di me che non pensavo di avere/non sapevo?
- → Mi sento di aver raggiunto alcuni dei punti che mi ero prefissato all'inizio del cammino?
- → Qual è la cosa che più mi ha aiutato durante questo cammino?

Dopo aver scritto il biglietto, faremo una piccola condivisione libera, dove ognuno avrà la possibilità di condividere con gli altri quello che preferisce sul cammino appena concluso e sulle sue aspettative per il cammino che stiamo per iniziare.

Alla fine della serata, tornati in salone, i ragazzi potranno consegnare il biglietto al proprio educatore di riferimento.



GAS – Attività 2021-22

Scheda Attività Formativa – Biennio

• Momento dedicato all'attività: 25 febbraio 2022

Tema: Conclusione del cammino.Responsabile: Hede, "Uofia, Uara M

• Materiale: immagini, "cartellone, "penne e pennarelli

:: DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ::

1)Durata 20min, tutti insieme

Verrà messo un cartellone e Ogni ragazzo a turno traccierà una linea o un segno (che dovrà essere la continuazione di quello che ha fatto il ragazzo prima di lui), si continuerà fino a che ognuno non avrà scritto il proprio segno o disegnato la propria linea.

Successivamente faremo la stessa cosa (ognuno farà la propria linea) però ci sarà un modello di disegno da seguire (ci sarà un immagine semplice e ognuno dovrà cercare di fare una linea per ricrearla nel cartellone. Finito tutto riflettiamo:

Quale dei due disegni è il migliore?

In quale dei due vi siete sentiti più liberi di fare quello che vi pareva?

C'è quindi più gioia nel sentirsi di liberi di fare quello che si vuole?

Un cammino è questo: ognuno quando sceglie di intraprendere un percorso,un cammino sceglie di dare una direzione alla propria vita in base al contesto in cui è inserito ma allo stesso tempo la sua direzione che sceglie di seguire condiziona anche quella di chi gli sta accanto.

La scelta che avete fatto quest'anno è una scelta forte che (anche senza volerlo) vi ha condizionato la Vita, ma con l'aiuto e il sacrificio di chi vi è stato accanto siete riusciti a crescere e a finire il vostro cammino. Ci sono dei buchi sicuramente e magari il disegno che ne esce non è spettacolare ma è autentico, vero ed è il frutto della nostra fantasia e delle nostre fatiche.

Ed è una scelta che non può essere lasciata al caso, abbiamo bisogno di qualcuno che ci aiuti a incanalare le nostre forze nella giusta direzione: non sempre la libertà di scelta è vantaggiosa, ogni tanto bisogna darsi delle regole, dei paletti: e il cammino che avete fatto serve a questo, sapevate che avevate dei vincoli da rispettare ma all'interno di essi eravate liberi di donare tutto voi stessi.

2)Durata: 15min+15min+15min

I ragazzi si divideranno in due gruppi e andranno ad affrontare una specie di stand che saranno incentrati sulle tre qualità che maria disse di avere a Don Bosco :

renditi UMILE, FORTE E ROUSTO.

Allo scoccare dei 15minuti i ragazzi cambieranno stand.

STAND UNO: UMILE (FEDE)

Ai ragazzi verrà detto di scrivere su un cartellone che cosa (secondo loro) sono riusciti a donare quest'anno nel gruppo......

Siamo stati umili quest'anno? Quanto ci siamo messi in gioco?? Cosa ci ha fermato?

Ci vuole molta umiltà per donare qualcosa di noi stessi a qualcuno, spesso facciamo fatica ad aprirci perché non ci fidiamo di chi ci sta accanto ma dobbiamo renderci conto che è un Dono grandissimo che stiamo facendo al prossimo: una nostra esperienza andata male, una nostra difficoltà o gioia se condivisa può essere preziosa per chiunque.

"

STAND DUE: FORTE (SOFIA)

Ai ragazzi verrà detto di scrivere su un cartellone che cosa (secondo loro) hanno ricevuto quest'anno da gruppo......

Ci sentiamo cresciuti quest'anno, maturati oppure siamo sempre li stessi?? In cosa sentiamo di essere migliorati particolarmente quest'anno?

STAND TRE: ROBUSTI (TUTTI INSIEME)

Dopo aver letto il pezzo delle memorie di Don Bosco inerente al tema dell'anno (non tutto il sogno dei nove anni ma solo la parte finale) daremo ai ragazzi una serie di immagini che rappresentano delle strade (alcune storte, alcune in salita, altre in discesa) e faremo scegliere ai ragazzi l'immagine che più rappresenta il loro cammino che hanno fatto quest'anno.